



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di
T R E N T O

Al Sovrintendente Scolastico per
la scuola in lingua italiana
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico per la
scuola delle località ladine
B O L Z A N O

Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Valle d'Aosta
A O S T A

Ai Dirigenti degli
Ambiti Scolastici Territoriali
LORO SEDI

e p.c. Ai Dirigenti scolastici delle scuole di
ogni ordine e grado

Oggetto: "1946 l'anno della svolta" - mostra a Montecitorio in occasione dei 70 anni della Repubblica e della conquista del voto alle donne"

A 70 anni dalle prime elezioni a cui le donne italiane parteciparono con il "diritto di eleggere" e "di essere elette", la Camera dei deputati intende ripercorrere, attraverso documenti d'archivio, atti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

parlamentari, materiali bibliografici, fotografici e audiovisivi, il lungo percorso compiuto per la conquista del suffragio femminile.

L'anno nel quale le donne italiane votarono per la prima volta ed entrarono a far parte dell'Assemblea Costituente, a cui era affidato il compito di redigere la Carta Costituzionale dell'Italia repubblicana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

La mostra della Camera dei deputati racconta il lungo tragitto che, a partire dall'Unità d'Italia, ha condotto alla conquista del suffragio universale.

Grazie a documenti originali, testi e atti parlamentari, tratti in gran parte dall'Archivio storico e dalla Biblioteca della Camera dei deputati, emergono le figure di alcuni protagonisti di questa battaglia civile e politica, donne e uomini: da Anna Maria Mozzoni a Anna Kuliscioff, dal deputato mazziniano Salvatore Morelli a Maria Montessori, e poi il giurista Lodovico Mortara, Angela Maria Guidi Cingolani, componente della Consulta Nazionale, prima donna a svolgere un intervento nell'emicloio di Montecitorio, fino ad approdare alle 21 donne elette all'Assemblea Costituente.

Si parte dalle prime isolate iniziative - assunte quando in Italia poteva votare per diritto censitario appena il 2 per cento degli uomini adulti - per passare alla nascita delle organizzazioni e associazioni di donne, ai dibattiti parlamentari e alle tappe che, nel corso della prima metà del '900, hanno portato al decreto Bonomi che nel 1945 ha attribuito il diritto di voto alle donne, per giungere, infine, ai primi appuntamenti elettorali del 1946, a cui numerose e orgogliose le donne italiane presero parte.

L'accesso alla mostra non richiede prenotazioni. L'esposizione sarà aperta al pubblico gratuitamente fino al 31 ottobre 2016, dal lunedì al venerdì, ore 10-18 (ultimo ingresso ore 17,30), e la domenica solo in occasione della manifestazione Montecitorio a porte aperte.

In considerazione del valore dell'iniziativa, le SS.LL. sono pregate di assicurarne la più ampia diffusione presso le istituzioni scolastiche.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna Boda